



Arcidiocesi di Milano

CURIA ARCIVESCOVILE

Vicario Generale

Ai presbiteri, diaconi, consacrati e laici
Incaricati di Pastorale Giovanile

Prot. Gen. n.

00766

Oggetto: **Linee Guida per le attività di “vita comune” per giovani**

Da alcuni anni nel territorio della nostra Diocesi sono maturate alcune esperienze di “vita comune” destinate a giovani universitari e lavoratori, che permettono di vivere un periodo di sincera condivisione evangelica, caratterizzata da tempi di preghiera distesi, da un'autentica fraternità quotidiana e da uno spirito di servizio a favore di differenti realtà.

Il Servizio per i Giovani e l'Università si è da tempo attivato per organizzare proposte di “vita comune” sul territorio diocesano, nella forma di un tempo prolungato di condivisione. Sono dunque nate la *Casa Hermon* (presso il Centro Pastorale Ambrosiano di Seveso), la *Casa Magis* (presso la parrocchia S. Eustorgio in Milano), l'esperienza *Cafarnao* (presso la parrocchia San Rocco in Monza) e la *Casa Emmaus* (presso la comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Legnano). In altri due luoghi si è voluto attivare proposte con uno specifico taglio vocazionale (*La Rosa dei 20* presso la parrocchia S. Gregorio Magno in Milano) o caritativo (*La vita comune per la carità*).

Dopo un tempo adeguato di consolidamento e di valutazione complessiva delle proposte, si è ritenuto opportuno provvedere alla redazione di specifiche **Linee guida diocesane** per la realizzazione di **esperienze di “vita comune” prolungata**, rivolta a **giovani dai 18 ai 35 anni**, organizzate da Parrocchie, Comunità Pastorali o altri enti diocesani.

Vi consegniamo dunque questo strumento perché possa essere da voi conosciuto, in modo che le indicazioni in esso contenute possano essere praticate per l'organizzazione di ogni proposta di “vita comune” prolungata per giovani. In allegato alle Linee guida offriamo anche un apposito Regolamento che dovrà essere sottoscritto da ogni partecipante all'esperienza.

Il Servizio per i Giovani e l'Università e l'Avvocatura della Curia arcivescovile – che ringrazio per la redazione di questo testo – rimangono disponibili per ogni tipo di necessità e di ulteriore specificazione.

In questo giorno nel quale ai catecumeni viene consegnato il Simbolo della fede, chiediamo al Signore che il nostro desiderio di fraternità possa fondarsi sulla chiamata ad essere Suoi autentici discepoli.

Milano, 12 aprile 2025

Sabato «in traditione Symboli»



✠ Franco Maria Giuseppe Agnesi
Vicario Generale